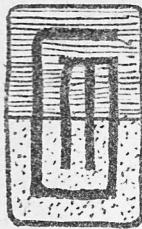


Si pubblica ogni bimestre

Gratis ai Soci



# GIOVANE MONTAGNA

BOLLETTINO SOCIALE

Via Arcivescovado 12 — Torino-

Gennaio - Febbraio 1915

Anno II°. N. 1

Sommario — Il primo anno di vita sociale (La Direzione) — Fotografia ed alpinismo (Avv. Stefano Bricarelli) — Imprestito materiale alpinistico (Il guardanobiere) — Vita sociale: Assemblea generale — deliberazioni — gite e nuovi Soci (Il Segretario) —

## Il primo anno di vita sociale.

### Relazione morale e finanziaria

Letta nell'Assemblea Generale dei Soci la sera del 15 Gennaio 1915

Egregi Consoci,

Dopo parecchi mesi d'esercizio provvisorio, durante i quali l'attività di tutti noi è stata diretta ad estendere ed a consolidare le basi della nostra Associazione, il Comitato direttivo che ne ha finora curato le sorti, vede finalmente giunto il momento di trasferire il proprio mandato per affidarlo ad un Consiglio regolarmente costituito, il quale con nuovi elementi e con maggiore autorità possa proseguire nel l'attuazione del programma sociale. Per questo vi abbia-

mo convocati stasera in assemblea generale; e perciò, mentre vi pregiamo di voler provvedere, a norma dello Statuto, alla votazione per la nomina del nuovo Consiglio, crediamo nostro dovere d'esporsi succintamente l'opera svolta dalla nostra Associazione nel suo primo anno di vita e di comunicarvi l'esito finanziario di questo primo esercizio.

Non è certo il caso di accennare qui agli scopi della Giovane Montagna: questi ormai sono già stati abbastanza

esposti ed illustrati, e del resto, la vostra stessa presenza basta a dimostrare che i nostri ideali in fatto d'alpinismo cristiano sono da voi cordialmente condivisi: crediamo invece che sia il caso di rallegrarci di cuore pel numero d'adesioni raggiunto in questi mesi di vita sociale, e non ci sembra di andar errati se siamo sperare dall'interessamento attivo di ciascuno di voi una efficace propaganda per accrescerlo anche più rapidamente a tutto vantaggio del nobile fine a cui si ispira la Giovane Montagna.

Che questa sia speranza fondata e non soltanto vana illusione ce lo dimostra lo stesso sviluppo preso dall'opera nostra durante l'anno trascorso: ed il ricordame qui brevemente i fatti più notevoli, mentre sarebbe per tutte motivi di giusto compiacimento, ci permetterà insieme di tirarne i più bei auguri per l'anno ora iniziato.

Le gite sociali - che sono il meglio più semplice ed efficace per una pratica propaganda - sono state numerose - 10 in tutto - e si sono susseguite regolarmente quasi ogni mese da Marzo a Dicembre: iniziate con una

riusita gita alla Rocca della Sella (il 29 marzo), il tempo volle purtroppo intralciare lo svolgimento delle due successive - al M. Angiolino (19 aprile) e al Piano dell'Orso (17 maggio) inaffiando con primaverile generosità i giganti, senza tuttavia riuscire a smorzarne l'entusiasmo e la giovanile allegria. Esito assai migliore ebbero quella del 7 giugno al Colle Lombardo, e (benché disturbata verso sera da un breve acquazzone) quella del 17 luglio al Pian Cervetto; nelle quali il tempo magnifico permise vaillerescamente alle Signorine intervenute di ammirare tutto lo spettacolo d'una fioritura meravigliosa e di raccogliere una messa... indiscreta di anemoni, di ranuncoli e di rododendri.

Poi vennero le vacanze, e l'attività sociale, a causa dell'assenza di parecchi soci, ne fu necessariamente rallentata: la gita che s'era indetta pel ferragosto al Roccamalone dovette essere rimandata in seguito al precipitare degli avvenimenti e fu sostituita da un riuscissimo tentativo di camping al colle del Lio, dove parecchi soci, con tre tende, pernottarono comodamente

in attesa di compiere al domani l'ascensione al Civrari. Però, per un piccolo errore meteorologico, i giganti dovettero accontentarsi di una pacifica passeggiata sui bei prati del Corno, passeggiata che li accompagnò poi fedelmente nell'ritorno, con insistenza affettuosa e con crescente intensità fino al Colle del Lio ed a Rubiana ed Arighiana, mentre le loro menti tornava spesso il ricordo - ed il rimpianto - delle brevi ore passate al colle durante la notte, nel dolce tepore racchiuso fra le sottili pareti di selci, ed il soffice giaciglio di fieno.

Col tornar dell'autunno le gite furono riprese, ed il 25 ottobre parecchi soci, con una soia coraggiosa, toccarono i 2100 metri della Punta dell'Aquila, già copertasi uno spesso strato di neve: l'11 novembre una gita scolastica condusse alcuni studenti alla Fontana del Bruc ed al Colle Rimondetto, ed il 15 novembre un gruppo numeroso di soci salì sul Bruc Garné sopra Sanzeno, tornando per Chiavres e S'Ignazio.

L'ultima gita ebbe luogo il 20 dicembre al Selvaggio, dove i soci si recarono in ringraziamento al Signore per la protezione accordata alle nostre iniziative e per ottenere la sua benedizione per nuovo anno: accolto cordialissimamente dal Rev. Rettore del Brovero, i quali assistettero in corpo alla Messa ed alla Benedizione, prima dello quale il vice Rettore, Rev. Toso, rivolse loro dall'altare cortesi parole di plauso e incoraggiamento: il prego-

sociale di chiusura ebbe luogo a Pian Dischero, in mezzo al fine turbinio delle nevi, che li accompagnò fino a Torino, e fu coronato da un cordiale brindisi inneggiante all'alpinismo Cristiano ed allo Giovane Montagna che è sorta appunto per promuoverlo e farlo apprezzare.

Altro mezzo efficace a questo fine è il Bollettino Sociale, di cui avete già potuto esaminare un numero di saggi: non sorridrete se crete in veste così modesta come non arrossiamo noi nel presentarla come organo ufficiale della nostra Società: procurate invece di dargli una larga ed onniedita diffusione fra coloro ai quali può facilmente interessare, e se potete, provvedete anche per fornirgli materia con vostre proposte o con relazione delle vostre gite: esso vuol essere frutto dell'opera comune, e solo da un'amichevole collaborazione può sperare di farsi più interessante per i lettori e più efficace per la propagandas.

Quanto al servizio imprestito agli appassionati di equipaggiamento, non occorre aggiungere altri schiarimenti a quanto è stato pubblicato nel bollettino: vi invitiamo invece ad esaminare il materiale che è posto a vostra disposizione, e ci auguriamo, per il bene comune, che ne sappiate approfittare largamente anche nelle vostre gite individuali. Chi poi ne ha i mezzi non manchi di aiutare questo servizio col sottoscrivere qualche quota capitale di 10 lire: i fondi necessari per tali acquisti sono appunto

tratti da queste quote, alle quali si corrisponde annualmente l'interesse risultante dall'importo degli affitti incassati: e siccome la somma non è forte ed il rischio anche meno, osiamo sperare che non ci negherete il nostro appoggio anche in questo campo della nostra attività.

Sentirete ora dal cassiere il rendiconto finanziario del primo esercizio sociale che si chiude in condizioni più che soddisfacente: quanto all'anno ora iniziato penserà il nuovo consiglio, il quale si farà certo un dovere d'informarsi anche nell'amministrazione dei fondi sociali ai vostri desideri ed alle vostre proposte.

Solo vogliamo pregarvi di usare sempre la più solerte prontezza nel pagamento delle quote e di spiegar la più attiva propaganda per trovar nuove adesioni alla società: un bilancio solido e sicuro è la miglior garanzia di riuscita per le nostre iniziative, e noi speriamo che rendendovene conto vogiate corrispondervi cordialmente.

Ed ora prima di finire, permettetemi di rivolgere, anche a nome di tutti voi, un sincero ringraziamento alla Benemerita Unione del Cottolengo Cattolico che ci offre così amichevolmente nelle sue sale e che ha dato, nei suoi soci un così notevole contributo alla Giovane Montagna.

Un secondo ringraziamento non meno vivo e cordiale rivolgiamo stessa a tutte le gentili signore e signorine intervenute, assicurandole che ricorderemo sempre con piacere il simpatico entusiasmo con cui hanno voluto dimostrare come l'esercizio dell'alpinismo si possa mirabilmente conciliare colla innata gentilezza e colla professione aperta dei propri sentimenti cristiani. Noi ci auguriamo tutti e di gran cuore che il loro coraggioso esempio trovi imitatrii numerose e senza insieme di utile incitamento a tutti i soci: solo così il desiderio di un brillante avvenire per la nostra Giovane Montagna diventerà presto una confortante realtà.

La Direzione

### Bilancio al 31 dicembre 1914

#### Entrate

|                                 |         |
|---------------------------------|---------|
| Tasse iscrizione soci £.        | 76.-    |
| Quote annuali                   | = 79.50 |
| Dizioni da £ 10.                | = 170.- |
| Affitto materiale alpinistico = | 7.50    |
| Adesioni, gite e varie          | = 11.60 |
| Totali entrate £                | 344.60  |
| Totali spese £                  | 301.85  |
| Residuo attivo £.               | 42.75   |

#### Uscite

|                                |               |
|--------------------------------|---------------|
| Primo acquisto distintivi      | £. 39.50      |
| Stampa statuto                 | = 50.-        |
| " Bollettino Sociale           | = 11.80       |
| Acquisto materiale Alpinistico | = 162.65      |
| Spese varie d'esercizio        | <u>37.90</u>  |
| Totali spese £.                | <u>301.85</u> |

Il Cassiere.

## FOTOGRAFIA E ALPINISMO.

Già ora la pratica dell'alpinismo va raramente disgiunta da quella della fotografia; e più ancora alpinismo e fotografia andranno strettamente uniti in avvenire, grazie ai continui progressi della tecnica fotografica che valgono ad assicurare risultati sempre più sicuri e soddisfacenti con una sempre maggiore semplificazione di mezzi.

Se vi furono appassionati fotografi che diventarono alpinisti per amore della loro arte, per giungere a quel mondo chiuso e nuovo dell'alta montagna, così ricco d'ispirazione e di particolare poesia, molto più numerosi si contano i cultori che ha condotto l'alpinismo alla fotografia. E questo ben si spiega: non vi è certo alpinista che non abbia provato il desiderio di conservare qualche documento personale degli spettacoli grandiosi e fitticoschi goduti sulle Alpi, e della bella vita di montagna; e sono ormai pochi quelli che non abbiano inseparabile compagna nelle escursioni la macchina fotografica.

Ma molti di coloro che cominciarono ad occuparsi in tal guisa di fotografia per ottenere semplicemente dei ricordi documentari delle gite fatte e dei luoghi visti, scopriro-no che poteva dare anche qualche cosiddi più e di meglio; e perfezionando la loro pratica, e sforzandosi di riprodurre con espressione e consonanza i bellissimi soggetti che a mille offre la montagna, venne ad

accrescere la schiera dei fedeli cultori dell'arte fotografica; trovarono così altro beneficio di cui debbono andar grati all'alpinismo - non solo uno svago altrettanto ma un'utilissima occupazione dello spirito, grazie a cui si eduna e si affina il gusto estetico, si approfondisce il senso della natura, e si provano molte e pure soddisfazioni.

Non pochi e valenti anche nella nostra società sono gli appassionati della fotografia artistica; ed a questi si rivolge ora la Direzione per una particolare iniziativa. Essi danno per prova come durante legittime a scopo alpinistico, per forza di cose, le esigenze dell'alpinismo vengano spesso in irremedabile contrasto con quelle della fotografia artistica; come il tempo disponibile per un'ascensione, quasi sempre limitato, non permetta quelle sorte abbastanza lunghe che sono necessarie per ritrarre in buone condizioni e sotto il più favorevole aspetto gli interessanti motivi che si incontrano; peggio ancora, come le feroci esigenze dell'itinerario prestabilito impedisano del tutto i deliziosi vagabondaggi a capriccio a traverso monti e valli, per boschie per paesi; allo ricerca dei più belli ma nascosti soggetti. Capita quindi bene spesso che il fotografo e l'alpinista, che partano per la montagna insieme, si trovino molto presto, per la discordanza profonda dei loro intenti, in stato d'ostilità tra

di loro; e se poi, con lodevole spirito di conciliazione, cercano d'accordarsi e vengono a mutue concessioni, vi è gran pericolo che invece entrambe le cose, fotografie ed ascensione, restino irrimediabilmente compromesse. Ad evitare questi inconvenimenti, e per dar modo ai soli fotografi di visitare con frutto, in lieta brigata, le più interessanti regioni di questo nostro Piemonte, così bella e così varia, tantorica sia nella parte alpina che nelle prealpi, nelle colline e nella pianura, di luoghi pittoreschi e tanto pieni di carattere, la Direzione avrebbe in animo di indire, a lato delle gite alpinistiche, delle gite a scopo unicamente fotografico. Queste gite fotografiche dovrebbero avere per meta' quei luoghi, che, avuto riguardo alla stagione, si conoscono come particolarmente propizi ad un fruttuoso lavoro; con un giusto eclettismo ci si dirigerebbe ora alle vallate alpine, ora ai boschi delle Prealpi, ora alla ridente collina o lungo le rive dei nostri fiumi; l'itinerario si stabilirebbe con molta larghezza e con piena libertà di modificazioni: visto regola e prescrizione fare molte e belle fotografie. S'intende che a queste gite potrebbero prendere parte anche i soci non fotografi; anzi la loro partecipazione sarebbe desiderata e gradita, ma avrebbe venierassegnati e disposti a seguire, senza protestare agli capricci dei fotografi che una volta tanto sarebbero i padroni, ed in fondo non se ne avrebbero a pentire.

Inviiamo pertanto i soci che si interessano di fotografie ad informarne il Consiglio, e questo provvederà a convocarli quanto prima in un'apposita adunanza per fissare le direttive secondo cui dovrà svolgersi l'opera del Gruppo e stabilire insieme il programma d'una prima gita fotografica.

Avv. Stefano Bricarelli

### Imprestito Materiale Alpinistico

Riportiamo qui a maggior comodità dei soci - l'elenco degli oggetti d'equipaggiamento di proprietà sociale e la relativa tariffa d'imprestito, già pubblicata nel bollettino dello scorso dicembre, ricordando che questo servizio è riservato ai soli Soci della Giornata Montagna.

|   |        |
|---|--------|
| Bastone ferroto   | 5.0.10 |
| Piccola   | " 0.20 |
| Racchette per neve - frajo                                | " 0.30 |
| Sky con bastoni   | " 1,-  |
| Borraccia alluminio lit. 1 $\frac{3}{4}$                  | " 1.20 |
| Sciumo, alum. piccola, con recipiente alcol<br>e 1 posata | " 0.20 |
| Id. grande recip. alcol e 2 posate                        | " 0.30 |
| Sorbatoio per alcol                                       | " 0.10 |
| Scars   | " 0.20 |
| Corda canapa p. roccia (m. 26)                            | " 0.80 |
| Tenda telo grigia impermeabile (4 per)                    | " 1,-  |
| Skittole a 2 posti  | " - 50 |

N.B. I prezzi segnati si intendono per ogni giornata d'imprestito.

Il guardasbiere.

# VITA SOCIALE

## Assemblea Generale ..

Oltre una trentina di soci, fra cui parecchie Signorine, sono intervenuti all'Assemblea Generale tenutasi la sera del 17 gennaio nella Sede Sociale, sotto la presidenza del Rng. Stefano Milanesio. Dopo brevi parole d'apertura, pronunciate dal Presidente, venne letta la relazione del Comitato provvisorio sull'opera della Società durante l'anno 1914 e se ne presentò pure il rendiconto finanziario. Di entrambi che vennero approvati all'unanimità, i lettori avranno già trovato copia nelle prime pagine di questo bollettino: proceduto poi alla votazione per la nomina del Consiglio direttivo, le cariche sociali vennero così ripartite:

Presidente: Bersia Mario  
 Vice Presidente: Ing. Paolo Reviglio  
 Segretario: Cottavio Seminari  
 Cassiere: Paolo Gaviano  
 Consiglieri: avv. Stefano Pricarelli  
                   Francesco De Bernodis  
                   Pietro Fontana  
                   Prof. Pietro Palagi  
 Revisori dei Conti: Giuseppe Filippelli  
                   Pietro Peracchione -

## Deliberazioni del Consiglio

Nelle sue recenti adunanze il Consiglio ha deliberato:

- di provvedere ad inviare la Giovane Alpinismo sulla catena Alpina fino alle

Montagne al Club Alpino Italiano ed all'Unione Escursionisti

- di avviare pratiche colle società affini per delegare a rappresentante della Giovane Montagna presso di esse qualcuno dei nostri Soci che appartengano pure alle medesime.

- di inviare alcune copie del Bollettino e dello Status ai Presidenti dei vari Circoli Giovanili, accompagnandoli con una circolare che spieghi il nostro programma e li preghi di appoggiarlo ai loro Consigli.

- di fornire a quei Circoli ed Associazioni che si iscriveranno alla Giovane Montagna un apposito quadro per affeggerci i programmi delle nostre gite.

- di condannare il pagamento della quota annua a quei soci che sono chiamati al Servizio Militare.

## La 1<sup>a</sup> Viltà Sociale M. Corno (22)

17 Gennaio 1915 -

Ritroso alla Consolata per la Messa delle 6.30. Partenza da Sanzeno alle 8.30. Giornata magnificamente serena, solo disturbata da un po' di vento freschissimo - sul ripido pendio che sale dal Conde del Diavolo: molta neve specialmente nello resto divisorio fra Cefone e Germagnano, ciò che neve molti incontra lo manca arrivando l'oro del pranzo nella. Di qui vista

fontane Marittime, poca invece sulla pianura, velato da figi strati di nebbia mentre lassù, sopra le racie, eravamo salutati dal più tepido sole  
Ritorno per la stessa via a San G. per le 17.30.  
Partecipanti: 16 di cui 4 signorine  
Direttore: Ing. Paolo Reviglio

Gite progettate: Domenica 14 Marzo - M. Falcomer (m. 1319)

Ritrovo alle ore 5.30 per la Messa a S. Secondo. Partenza alle ore 6.15 col tram di Via Sacchi. ore d'arrivo a Giaveno. Ritorno a Torino alle ore 20.30.

Spesa £ 1.90 per andata - ritorno II a Giaveno -

Admissione - soci non soci - £. 0.20

Direttori: Costanzo Leinardi, Ing. Paolo Reviglio.

Domenica 11 Aprile: Rocca Rubat (m. 1442). Ritrovo alle ore 6.30 per la Messa alla Consolatz. Partenza alle ore 7.30 dalla stazione di Lanzo. Partenza per ritorno da Lanzo alle ore 18.55 d'arrivo a Torino alle ore 18.55

Spesa: £. 1.60 per andata - ritorno in III Classe a Lanzo.

Admissione - soci non soci - £. 0.20

Direttori: Pietro Fontana, Ing. Paolo Reviglio.

N.B. - I programmi particolareggiati saranno pubblicati sul "Memento" la domenica antecedente ad ogni gita

Soci inscritti dal 15 dicembre al 15 febbrajo:

Bollito Cesare  
Sazzera Signa Vittoria  
Stella Sig. na Stala  
Stella Luigi  
Marino Antonio  
Tempo Sig. na Enrica  
Gortua Sig. na Carolina  
Pecchione Signora Giuseppina  
Briosio Sig. na Angiolina  
Mirone Luigi  
Sironi Giuseppe  
Ravenna Rag. Aurelio  
Appiano Dmedeo  
Pozzettino Sig. na Annetta  
Monticone Teol. Giuseppe  
Cesco Antonio  
Macciotta Geom. Giovanni  
Bonardelli Avv. Eugenio  
Mortarotti Giuseppe  
Rognone Sig. na Simpia  
Reviglio Sig. na Rosina  
Scagno Sig. na Guglielmino  
Colletti Teol. Guido  
Graffi Sig. na Mariaj.

Soci al 15 Dicembre N° 38

Nuove iscrizioni . 24

Soci al 15 Febbrajo N. 62

Il Segretario.

Per la Direzione:  
Ing. Paolo Reviglio.